

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Thermoplan Milk System Cleaning Tablets

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

<i>Nome commerciale:</i>	Thermoplan Milk System Cleaning Tablets
<i>Codice prodotto:</i>	Acid formula Thermoplan article number 120.259 / 120.593
<i>Identificatore unico di formula (UFI):</i>	3M10-X0T1-P007-MGKG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

▼ <i>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:</i>	Detergente Limitato all'uso professionale e industriale.
<i>Usi sconsigliati :</i>	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

▼ <i>Nome e indirizzo azienda:</i>	Urnex Brands, LLC 755 Tri-State Parkway Gurnee, IL 60031 United States +1 (800) 837-8140 www.urnex.com
<i>Distributore:</i>	Thermoplan AG Thermoplan-Platz 1 6353 Weggis Switzerland +41 41 392 12 00 +41 41 392 12 01 www.thermoplan.ch
<i>Referente:</i>	Customer support
<i>Indirizzo email:</i>	info@urnex.com
<i>Revisione:</i>	01.12.2025
<i>Versione SDS:</i>	2.0
<i>Data dell'edizione precedente:</i>	12.09.2023 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse: 145 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno)
Dall'estero: +41 44 251 51 51 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno)
Vedere il sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

Provoca irritazione cutanea. (H315)
Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)
Provoca grave irritazione oculare. (H319)
Può irritare le vie respiratorie. (H335)

Consigli di prudenza:

▼ *Generale:*

Non applicabile.

▼ *Prevenzione:*

Evitare di respirare la polvere. (P261)
Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

▼ *Reazione:*

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. (P333+P313)
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. (P362+P364)

Conservazione:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. (P403+P233)

▼ *Smaltimento:*

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale (P501)

Contenuto:

Acido citrico
acido maleico

Altre etichette:

UFI: 3M10-X0T1-P007-MGKG

▼ *Etichettatura dei contenuti conforme al Regolamento sui detersivi 648/2004 (applicabile agli imballaggi dei detersivi venduti al pubblico):*

< 5%
· Tensioattivi cationici

2.3. Altri pericoli

▼ *Altro:*

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini

conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Acido citrico	n. CAS: 77-92-9 n. CE: 201-069-1 REACH: 01-2119457026-42-XXXX n. indice:	40-60%	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	
acido maleico	n. CAS: 110-16-7 n. CE: 203-742-5 REACH: 01-2119488705-25-XXXX n. indice: 607-095-00-3	25-40%	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	
acido solfammidico	n. CAS: 5329-14-6 n. CE: 226-218-8 REACH: 01-2119488633-28-XXXX n. indice: 016-026-00-0	5-10%	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

-

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare

<i>Inalazione:</i>	un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi. Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.
<i>Contatto con la pelle:</i>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/acqua e sapone. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
<i>Contatto con gli occhi:</i>	In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.
<i>Ingestione:</i>	Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.
▼ <i>Combustione:</i>	Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne. Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto (NO_x)

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il Tox Info Suisse: 145 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno) per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. ▼ Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la fuoriuscita, spazzare e spalare in contenitori appropriati per lo smaltimento.

Conservare in appositi contenitori chiusi per lo smaltimento.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. ▼ Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vedere la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. ▼ Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<i>Compatibilità degli imballaggi:</i>	Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.
<i>Classe di stocc:</i>	Classe di stoccaggio LK (Solidi nocivi / - irritanti)
<i>Condizioni di conservazione:</i>	Asciutto, fresco e ben ventilato
<i>Materiali incompatibili:</i>	Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Acido citrico

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 2 einatembarer Staub(Gesamtstaub)

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 4 einatembarer Staub(Gesamtstaub)

Annotazione:

SSc = Se il MAK è stato rispettato, non c'è paura di danneggiare il feto.

Valori limite sul posto di lavoro Valori MAC e BAT (spiegazioni), agenti fisici, sollecitazioni fisiche (Pubblicazione 1903.d)

▼ DNEL

acido maleico

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	3 mg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	3 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	3 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	3 mg/m ³

acido solfammidico

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Cutanea	10 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Cutanea	5 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	70.5 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	17.4 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	5 mg/kg/giorno

PNEC

acido maleico

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		100 µg/L
Acqua marina		10 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		44.6 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		428.1 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		334 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		33.4 µg/kg
Terreno		41.5 µg/kg

acido solfammidico

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		1.8 mg/L
Acqua marina		180 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		20 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		480 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		8.36 mg/kg
Sedimenti di acqua marina		840 µg/kg
Terreno		5 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche:

Prestare particolare attenzione quando si utilizza il prodotto. Non inalare gas o polvere.
Le concentrazioni di gas e polveri nell'aria devono essere mantenute le più basse possibili e comunque al di sotto dei valori limiti in vigore (vedere di seguito). Utilizzare eventualmente punti di aspirazione se la circolazione dell'aria all'interno dei locali non è sufficiente.

Misure igieniche:

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale


Generalità:

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.


Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme	
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata				


Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Guanti	-	-	EN374	

Occhi:

Tipo	Norme	
Proteggere gli occhi	EN166	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Comprese

Colore:

Bianco

▼ *Odore / Soglia olfattiva (ppm):*

Dati non disponibili.

pH:

-

pH in soluzione:

1.64 - 3.0 (1%)

Densità (g/cm³):

0.5-1

Viscosità cinematica::

Non si applica ai solidi.

▼ *Caratteristiche delle particelle:*

Dati non disponibili.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Dati non disponibili.
Punto/intervallo di rammollimento (°C):	Non si applica ai solidi.
Punto di ebollizione (°C):	Non si applica ai solidi.
▼ Pressione del vapore:	Dati non disponibili.
Densità di vapore relativa:	Non si applica ai solidi.
▼ Temperatura di decomposizione (°C):	Dati non disponibili.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C):	Non si applica ai solidi.
▼ Infiammabilità (°C):	Dati non disponibili.
▼ Temperatura di autoaccensione (°C):	Dati non disponibili.
Limite di esplosione (% v/v):	Non si applica ai solidi.

Solubilità

Solubilità in acqua:	Completamente solubile
▼ Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow):	Dati non disponibili.
▼ Solubilità in grassi (g/L):	Dati non disponibili.

9.2. Altre informazioni

Riserva acida/alcalina:	2.97 g
Altri parametri fisici e chimici:	Dati non disponibili.
▼ Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. ▼ Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

▼ Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Metodo di prova: OCSE 401
Specie: Topo
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 5400 mg/kg bw

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Metodo di prova: OCSE 401
Specie: Ratto
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 11700 mg/kg bw

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Specie: Ratto
Via di esposizione: Cutanea
Test: DL50
Risultato: >2000 mg/kg bw

Prodotto/ingrediente acido maleico
Specie: Ratto
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 708 mg/kg

Prodotto/ingrediente acido maleico
Specie: Ratto
Via di esposizione: Inalazione
Test: LC50 (2 ore)
Risultato: >720 mg/m³

Prodotto/ingrediente acido maleico
Specie: Coniglio
Via di esposizione: Cutanea
Test: DL50
Risultato: 1560 mg/kg

Prodotto/ingrediente acido solfammidico
Specie: Ratto
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 3160 mg/kg

Prodotto/ingrediente acido solfammidico
Specie: Topo
Via di esposizione: Orale
Test: DL50
Risultato: 1312 mg/kg

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Metodo di prova: OCSE 404
Specie: Coniglio
Risultato: Nessun effetto nocivo osservato (Non irritante)

Prodotto/ingrediente acido maleico
Specie: Coniglio
Durata: 24 ore
Risultato: Effetti nocivi osservati (Irritante)

Provoca irritazione cutanea.

▼ Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Metodo di prova: OCSE 405
Specie: Coniglio
Risultato: Effetti nocivi osservati (Irritante)

Prodotto/ingrediente acido maleico
Specie: Coniglio
Risultato: Effetti nocivi osservati (Provoca gravi lesioni oculari)

Provoca grave irritazione oculare.

▼ Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

▼ Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Metodo di prova: OCSE 471
Specie: S. typhimurium
Conclusione: Nessun effetto nocivo osservato

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Metodo di prova: OCSE 475
Specie: Ratto
Conclusione: Nessun effetto nocivo osservato

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

▼ Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

▼ Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. ▼ Tossicità

Prodotto/ingrediente	Acido citrico
Metodo di prova:	OCSE 203
Specie:	Pesce, Leuciscus idus
Durata:	48 ore
Test:	LC50
Risultato:	440 mg/L

Prodotto/ingrediente	Acido citrico
Specie:	Daphnia magna
Durata:	24 ore
Test:	LC50
Risultato:	1535 mg/L

Prodotto/ingrediente	Acido citrico
Specie:	Alghe, Scenedesmus quadricauda
Durata:	8 days
Test:	NOEC
Risultato:	425 mg/L

Prodotto/ingrediente	acido maleico
Specie:	Pesce, Pimephales promelas
Durata:	96 ore
Risultato:	5 mg/L

Prodotto/ingrediente	acido maleico
Specie:	Pesce, Lepomis macrochirus
Durata:	96 ore
Risultato:	> 300 mg/L

Prodotto/ingrediente	acido maleico
Specie:	Daphnia magna

Durata: 48 ore
Test: EC50
Risultato: 160-400 mg/L

Prodotto/ingrediente acido maleico
Specie: Alghe, Desmodesmus subspicatus
Durata: 72 ore
Test: EC50
Risultato: 41 mg/L

Sulla base dei dati disponibili per la miscela, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. ▼ **Persistenza e degradabilità**

Prodotto/ingrediente Acido citrico
Risultato: 100%
Conclusione: Pronta biodegradabilità
Test: OCSE 301 E

12.3. ▼ **Potenziale di bioaccumulo**

Prodotto/ingrediente acido maleico
BCF: < 10
Conclusione: -

12.4. **Mobilità nel suolo**

Dati non disponibili.

12.5. ▼ **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificazione PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. **Altri effetti avversi**

Non noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. ▼ **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 8 - Corrosivo

HP 13 - Sensibilizzante

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativo ai rifiuti.

▼ *Codice CER:* Non applicabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazi oni:
ADR	-	Not regulated		-	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazio ni.
IMDG	-	Not regulated		-	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazio ni.
IATA	-	Not regulated		-	No	Vedere qui di seguito per maggiori informazio ni.

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

▼ Altro

ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.

IMDG / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.

14.6. ▼ Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

▼ Limitazioni d'uso:

Limitato all'uso professionale e industriale.
Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Esigenza di istruzioni particolari:

Nessun requisito particolare.

<p>▼ <i>SEVESO - Categorie / Sostanze pericolose:</i></p> <p><i>Etichettatura dei contenuti conforme al Regolamento sui detergenti 648/2004:</i></p> <p>▼:</p> <p>▼ <i>Altro:</i></p> <p><i>Fonti:</i></p>	<p>Non applicabile.</p> <p>< 5%</p> <p>· Tensioattivi cationici</p> <p>Classe di pericolo per l'ambiente acquatico (WGK): WGK 1</p> <p>Non applicabile.</p> <p>RS 822.115.2 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani del 4 dicembre 2007 (Stato 1° gennaio 2013)</p> <p>RS 814.81 Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi (Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim) del 18 maggio 2005 (Allegato 2.1)</p> <p>RS 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2020)</p> <p>RS 814.610.1 Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005 (Stato 1° gennaio 2018)</p> <p>RS 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Stato 1° aprile 2020)</p>
--	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.

H312, Nocivo per contatto con la pelle.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione
EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
GWP = Potenziale di riscaldamento globale
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato da

PurposeBuilt Brands Regulatory Team

▼ Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: CH-it